

GRAVINA. Ieri la manifestazione indetta dall'opposizione sulla questione del trasporto pubblico

«Serve una copertura migliore del territorio» Il sindaco: «Già fatto»

Ieri mattina si è svolta la manifestazione di protesta per il trasporto pubblico annunciata nei giorni scorsi e organizzata da Salvo Oliveri (Pd), Claudio Nicolosi (Gravina Attiva), Claudio Colletti (Libera Gravina), Emanuele Villari (Spi Cgil), Pippo Giuffrida (Amici di Gravina), Rosario Condorelli (Uniti per Cambiare). Presenti all'evento anche la deputata nazionale del Pd, Luisa Albanella, e il deputato regionale del Pd, Gianfranco Vullo.

Nel corso dei loro interventi gli organizzatori hanno sottolineato: "Una bellissima manifestazione propositiva. Già due anni addietro avevamo portato in Consiglio comunale una proposta che con gara d'appalto assegnasse ad una ditta privata il servizio, e che con lo stesso costo dell'Amt per un anno, desse pari servizio ai cittadini per tre anni con mezzi idonei e con maggiore copertura del territorio. Quindi proponiamo di avere un servizio come avveniva una volta con una navetta che giri dalle ore 6 alle ore 20, con costi preventivati minori dei 350.000 eu-

ro pagati all'Amt. Un collegamento che raggiunga i capolinea per andare a Catania, che garantisca una maggiore copertura del territorio e un potenziamento delle corse tale da restringere i tempi di attesa, il tutto con pullman del Comune. Va utilizzato personale interno, oltre alla necessità di estendere il servizio anche nei giorni festivi, domenica compresa".

Sulla questione abbiamo sentito anche il sindaco, Domenico Rapisarda che ha replicato alle accuse lanciate all'amministrazione e ribadito: "Ho saputo della manifestazione dai manifesti affissi in tutta il centro cittadino, e ritengo sia frutto di schizofrenia politica per delle vicende sulle quali l'Amministrazione ha già dato prova di pronta attuazione. E mentre loro starnazzano c'è l'autobus che gira per le strade di Gravina fornendo un servizio. Siamo partiti da un servizio che prevedeva 17 corse giornaliere e improvvisamente abbiamo dovuto fare ricorso a quello che la legge ci consente e cioè un unico affidamento del servizio ad

Per i promotori dell'iniziativa si potrebbe avere un servizio più efficace a costi minori. Per il sindaco si tratta solo di speculazioni politiche



ALCUNE DECINE DI CITTADINI HANNO PARTECIPATO ALLA MANIFESTAZIONE DI IERI

una ditta privata per un massimo di 20.000 euro complessivi, in attesa di poter espletare tutte le procedure necessarie per passare ad una gara di appalto. Con questa somma dobbiamo far sì che si arrivi almeno alla fine dell'anno scolastico per evitare disagi a tutte le famiglie che hanno ragazzi che si recano a scuola nel capoluogo, oltre che fornire il trasporto ai pendolari. Inoltre la stragrande maggioranza dei lavoratori si muovono all'interno di questi orari, per recarsi al lavoro e tornare. Sicuramente rivedremo tutto per renderlo più funzionale, per permetterci di avere, come sempre, il traspor-

to pubblico a Gravina.

"Bisogna conoscere - conclude il sindaco - quali sono gli adempimenti che un amministratore deve mettere in atto e allora io dico che l'ignoranza e la malafede non sono le condizioni più idonee per chi si propone di amministrare una città. Abbiamo uno studio sull'impiego degli autobus da parte dei cittadini, durante la giornata, e quindi ci sarà un adeguamento alle esigenze di tutti. Questa è solo una situazione tampone fino all'espletamento delle gare che richiedono i tempi dettati dai regolamenti e dalla legge".

SALVO VITALE